

Martedì 22 febbraio ore 18,00
incontro catechiste di quarta elementare
di Meledo, Monticello di Fara, Sarego
al Centro Parrocchiale Meledo

Sabato 26 febbraio – *ultimo sabato del mese* –
ore 9,00 - 11,00 distribuzione Alimenti
Centro Parrocchiale Meledo

MONTE BERICO: 25 febbraio appuntamento votivo

Il 25 febbraio ricorre l'anniversario della protezione accordata da Dio alla città di Vicenza, per intercessione della Madonna di Monte Berico, in occasione del terremoto del 1695; fu un sisma disastroso, che colpì violentemente buona parte della Pianura Padana; a Vicenza, però, non ci furono vittime. In tale circostanza la diocesi e la cittadinanza s'impegnarono con un voto pubblico a ricordare ogni anno quell'evento, raccogliendosi in preghiera.

Il 25 febbraio 1917 di fronte ai pericoli della guerra, venne espresso il voto di onorare la Madre di Dio considerando festivo l'8 settembre e costruendo una nuova chiesa in onore di Maria Regina della Pace

(l'allora progettata chiesa per il quartiere della "Stanga").

L'appuntamento sarà, dunque:

Venerdì 25 febbraio alle ore 20,30 nel Santuario di Monte Berico.

Il vescovo Beniamino presiederà l'Eucarestia, concelebando con il Capitolo della Cattedrale e i Parroci e i Preti della Città.

Alle ore 20,00 in Basilica ci sarà la preghiera del Rosario con il canto delle Litanie.

Sarà una bella occasione per affidare ancora una volta la nostra Chiesa, la nostra città e il nostro Territorio alla protezione materna di Maria, Madonna di Monte Berico, Regina della Pace.

Giovani e due anni di pandemia

La pandemia ha fatto emergere un forte individualismo anche della fede. Con la riduzione dei rapporti sociali sono aumentate le "situazioni di tensione".

Questo è un disagio diffuso che va raccolto e ascoltato nei ragazzi, nei giovani, nelle famiglie.

I nostri ragazzi e giovani, non vedono l'ora di ritrovarsi, di riprendere le attività in presenza, per questo vanno sostenuti ed accompagnati... Per tutti ora c'è bisogno di relazioni rinnovate. La pandemia ci insegna che ci salviamo solo insieme...

Dobbiamo ripartire di qui.



Weekend di Spiritualità

Giovanissimi

Occasioni pensate per darti la possibilità di gustare il valore di amicizie profonde e significative, per scoprire quanto sia bella la relazione con Gesù e il calore che trasmette anche oggi la sua Parola!

4 – 6 marzo 2022

11 – 13 marzo 2022

Per info segreteria@acvicenza.it

**Ps: è una proposta dell'AC,
ma è rivolta a tutti!**

Riflettiamo... con Carlo Acutis

Uno dei motti di Carlo Acutis era "tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopia", frase che ha un significato straordinario.

Pensando al conformismo prevalente, all'ossessione per la moda, alla mania del denaro tanto e facile, a come le persone si adattano alla società di massa e a come siamo tormentati dalla paura di essere giudicati dagli altri, ci rendiamo conto della notevole rilevanza che hanno queste parole. Anche Papa Francesco, il 3 agosto 2019, ha espresso la sua opinione riguardo alla diversità: "nella voglia di avere, nell'alienarsi per avere le cose, tu perdi la tua originalità e diventerai una fotocopia. Ma Dio ci ha creato ognuno originale: non facciamo della nostra originalità una fotocopia!". Spesso si domandava: "perché gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e non si preoccupano invece della bellezza della propria anima?". Carlo era pronto ad accettare ogni persona senza preoccuparsi del suo fisico o della sua reputazione, del suo conto in banca. Per Carlo la sua ricchezza era svolgere molte attività di volontariato in cui si prendeva cura dei disabili che accoglieva a braccia aperte. Rallegrava le persone che parlavano con lui con il suo umorismo e la sua positività. Desiderava vivere ogni momento con felicità ed eliminava il più possibile la tristezza.



(D) **Famiglie** spiritualità per Coppie in Seconda Unione
ati - Coppie in nuova unione - Seconde unioni)

Per info contattare:

Matrimonio e Famiglia 0444 226 551 ~
famiglia@diocesi.vicenza.it

MARTEDI'	22-febbr.	<i>Cattedra i S.Pietro ap.</i>
in Sala Parr.le SAREGO		ore 15,30 - S. Messa - def. Pietro
MERCOLEDI'	23-febbr.	<i>S.Policarpo</i>
in chiesa a MONTICELLO		ore 15,30 S. Messa – del.fam.Ghiotto e fam. Pasin Anime del Purgatorio
GIOVEDI'	24-febbr.	<i>S.Medesto</i>
in chiesa a MELEDO		ore 15,00 - S. Messa - Anime del Purgatorio
SABATO	26-febbr.	
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – 30° Gianfranco Cacciavillani, Idelma, Enzo, Mery e Valerio, Giovanni Dani, Pierluigi e def. fam. Zampieri, Emilia Calero, Silvio Cervato
MONTICELLO	ore 18,00	S. Messa - an. Rita Trentin, Giorgio Cervato, Vincenzo Talarico, Salvatore De Luca, Lorenzo Somaggio, Lorenzo Baldisserotto, Carlo Bassan, Luigi Zigiotti, Lelia Rasia, Ernesto Ghiotto, Agnese Bertozzo, Francesco Salvadori, Ulterio Tamiozzo, Maria Bertozzo
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – an. Iginio Quaggiotto, Antonio, Luigia, Andrea
DOMENICA	27-febbr.	VIII° Domenica del Tempo Ordinario
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Giuseppe Pellizzari
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – Antonio Saggiolo, def. fam. Lotto
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – 7° Suor Maria Amabile Chiarello, an. Lino Marchioro, an. Adele Crotone, Gastone Cavaggioni, Giovanna Danzo, Severino Trevisan, Olivo, Elisa e Luciano Bergamo,
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Anime del Purgatorio

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 4 Settimana dal 21 al 27 febbraio 2022



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica». (...)»(Luca 6,27-38)

Dare e avere. I conti di Dio non sono come i nostri

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta.

Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: "tu", dopo il "voi" generico.

E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro...ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio.

Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura.....

Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi.

Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro.... abbiamo tutti un disperato bisogno

di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico....

Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. (P. Ermes Ronchi)

